

CELEBRIAMO LA S. MESSA

RITO AMBROSIANO

25 dicembre 2024

Natale del Signore

Messa nella notte

Celebrazione Eucaristica
Messale Ambrosiano, p. 92

Liturgia delle Ore
Proprio della solennità

A p e t r a a R o m a d e l G i u b i l e o

La liturgia affida al simbolismo della luce il compito di introdurci nella conoscenza dell'amore di Dio: essere raggiunti dalla luce di Gesù significa aprirsi alla conoscenza di Lui, che è venuto dentro la nostra stessa carne e ha voluto coinvolgersi con la nostra esistenza per renderci figli amati da Dio. Il Natale di Gesù è annuncio della salvezza che nasce da questo amore. «Spes non confundit», «la speranza non delude»: la speranza è il messaggio centrale del Giubileo (che si apre oggi a Roma), nel quale spalancare ancora la Porta Santa per offrire l'esperienza viva dell'amore di Dio, che suscita nel cuore la speranza certa della salvezza in Cristo» (Papa Francesco).

RITI DI INTRODUZIONE

ALL'INGRESSO

Cf Is 35,1

T Si allieti la terra assetata ed esulti il deserto; rallegratevi, o rive del Giordano, perché il Signore viene e ci riscatterà.

Oppure

CD 200

Adeste, fideles, laeti triumphantes,
venite, venite in Bethlehem!
Natum videte, Regem angelorum.

R Venite, adoremus! Venite, adoremus!
Venite, adoramus Dominum!

En grege relicto humiles ad cunas,
vocati pastores adproperant,
et nos ovanti gradu festinemus.

ATTO PENITENZIALE

S Fratelli e sorelle, il Natale di Gesù è l'annuncio di una gioia e una speranza possibili, di un cammino di luce e di vita per ogni uomo e ogni donna: con fede, disponiamoci all'incontro con il Signore e riconosciamoci tutti bisognosi della sua infinita misericordia.

(Pausa di silenzio)

- S Tu, Verbo di Dio, che hai condiviso la nostra esistenza: *Kýrie, eléison.* T *Kýrie, eléison.*
- S Tu, Luce vera, che rischiari le tenebre del mondo e della storia: *Kýrie, eléison.* T *Kýrie, eléison.*
- S Tu, Fratello primogenito del genere umano, che ci dai il potere di diventare figli di Dio: *Kýrie, eléison.* T *Kýrie, eléison.*
- S Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. T *Amen.*

GLORIA

T **Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.**

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

- S Preghiamo. *(Pausa di silenzio)*
- O Dio, che hai illuminato questa santissima notte con lo splendore di Cristo, vera luce del mondo, donaci di godere in cielo della sua stessa gioia poiché abbiamo conosciuto in terra il fulgore del suo mistero. Per lui, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. T *Amen.*

LITURGIA DELLA PAROLA

LETTURA

Is 2,1-5

Verranno molti popoli al tempio del Dio di Giacobbe; egli sarà giudice fra le genti; forgeranno le loro spade in vomeri; casa di Giacobbe, camminiamo nella luce del Signore.

Il tempio del Signore, costruito e ricostruito a Gerusalemme, ha rappresentato per secoli l'identità di Israele. La visione di Isaia lo pone al centro di una convergenza universale («ad esso affluiranno tutte le genti»), dove tutti potranno abbeverarsi alla parola del Signore. Nella nascita di Gesù si compie in pienezza ciò che questa visione aveva annunciato.

Letture del profeta Isaia

Messaggio che Isaia, figlio di Amoz, ricevette in visione su Giuda e su Gerusalemme. Alla fine dei giorni, il monte del tempio del Signore sarà saldo sulla cima dei monti e s'innalzerà sopra i colli, e ad esso affluiranno tutte le genti. Verranno molti popoli e diranno: «Venite, saliamo sul monte del Signore, al tempio del Dio di Giacobbe, perché ci insegni le sue vie e possiamo camminare per i suoi sentieri». Poiché da Sion uscirà la legge e da Gerusalemme la parola del Signore. Egli sarà giudice fra le genti e arbitro fra molti popoli. Spezzeranno le loro spade e ne faranno aratri, delle loro lance faranno falci; una nazione non alzerà più la spada contro un'al-

tra nazione, non impareranno più l'arte della guerra. Casa di Giacobbe, venite, camminiamo nella luce del Signore.

Parola di Dio.

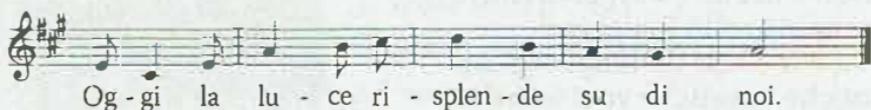
T Rendiamo grazie a Dio.

SALMO

Sal 2

T Oggi la luce risplende su di noi.

*In canto **



L Voglio annunciare il decreto del Signore. Egli mi ha detto: «Tu sei mio figlio, io oggi ti ho generato. Chiedimi e ti darò in eredità le genti e in tuo dominio le terre più lontane». **R**

L E ora siate saggi, o sovrani, lasciatevi correggere, o giudici della terra; servite il Signore con timore e rallegratevi con tremore. **R**

L «Io stesso ho stabilito il mio sovrano sul Sion, mia santa montagna». Beato chi in lui si rifugia. **R**

EPISTOLA

Gal 4,4-6

Quando venne la pienezza del tempo, Dio mandò il suo Figlio perché ricevessimo l'adozione a figli.

Gesù è nato da una donna, Maria, e appartiene al popolo ebraico («nato sotto la Legge»). Entro queste precise coordinate storiche si è realizzato un singolare evento di salvezza che ha riempito di sé tutti i tempi. Infatti, con la nascita di Gesù Dio ha riversato nei nostri cuori «lo Spirito del suo Figlio» che ci rende figli di Dio per adozione.

Lettera di san Paolo apostolo ai Gàlati

Fratelli, quando venne la pienezza del tempo, Dio mandò il suo Figlio, nato da donna, nato sotto la Legge, per riscattare quelli che erano sotto la Legge, perché ricevessimo l'adozione a figli. E che voi siete figli lo prova il fatto che Dio mandò nei nostri cuori lo Spirito del suo Figlio, il quale grida: «Abbà! Padre!».

Parola di Dio.

T Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

T Alleluia.

L Un giorno santo è spuntato per noi:
venite tutti ad adorare il Signore;
oggi una splendida luce è discesa sulla terra. **R**

Oppure

Un giorno santo è spuntato per noi: *alleluia!*
Venite tutti ad adorare il Signore: *alleluia!*

VANGELO

Gv 1,9-14

Veniva nel mondo la luce vera; a quanti l'hanno accolta ha dato il potere di diventare figli di Dio.

Contemplare il mistero del Verbo di Dio, che si fa carne nel grembo verginale di Maria e pone la sua tenda tra noi, significa riconoscere che in Gesù di Nàzaret rifulge la gloria «del Figlio unigenito che viene dal Padre» e risplende «la luce vera che illumina ogni uomo». Questo atto di fede «nel suo nome» dà all'uomo il «potere di diventare figlio di Dio».

Letture del Vangelo secondo Giovanni

T Gloria a te, o Signore.

In quel tempo. Veniva nel mondo la luce vera, quella che illumina ogni uomo. Era nel mondo e il mondo è stato fatto per mezzo di lui; eppure il mondo non lo ha riconosciuto. Venne

fra i suoi, e i suoi non lo hanno accolto. A quanti però lo hanno accolto ha dato potere di diventare figli di Dio: a quelli che credono nel suo nome, i quali, non da sangue né da volere di carne né da volere di uomo, ma da Dio sono stati generati. E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi; e noi abbiamo contemplato la sua gloria, gloria come del Figlio unigenito che viene dal Padre, pieno di grazia e di verità. Parola del Signore. **T Lode a te, o Cristo.**

DOPO IL VANGELO

T Gioite, fedeli! È venuto nel mondo il Salvatore. Oggi un figlio mirabile è nato, e rifulge l'onore della Vergine Madre.

Oppure

CD 195

Gioia piena brilla in noi:
vive qui l'eternità, nasce nuova l'umanità!

R *Hai vinto ormai le tenebre, sei nato, Re Messia!
Hai vinto ormai le tenebre, sei nato da Maria!*

Oppure

RN 67

Il figlio dell'Altissimo, *alleluia*,
è nato dalla Vergine, *alleluia, alleluia*.

R *Insieme agli angeli adoriamo il Redentore
con lieto cantico.*

PREGHIERA UNIVERSALE

S Al Signore Gesù, fatto uomo e nostro fratello, rivolgiamo la preghiera di supplica e di intercessione.

T Ascoltaci, Signore.

L Signore Gesù, Luce purissima, rinnova il cuore dei credenti, conferma la Chiesa nella tua misericordia e fa' che sperimenti la certezza del tuo amore: ti preghiamo. **R**

L Signore Gesù, salvezza delle Nazioni, allontana l'ombra delle guerre, riunisci tutti i popoli e sostieni l'impegno nella ricerca della concordia e della pace: ti preghiamo. **R**

L Signore Gesù, pienezza di grazia e di verità, suscita in coloro che non credono il desiderio di conoscerti e amarti: ti preghiamo. **R**

L Signore Gesù, Verbo fatto carne, donaci di contemplare la tua gloria, insegnaci a camminare nelle tue vie e rendici testimoni del tuo Vangelo in ogni ambiente di vita: ti preghiamo. **R** *(Altre intenzioni)*

A CONCLUSIONE LITURGIA DELLA PAROLA

S O Dio grande e misericordioso, la nuova nascita del Figlio tuo unigenito nella nostra carne mortale liberi tutti gli uomini che gemono sotto il giogo dell'antica schiavitù del peccato. Per Cristo nostro Signore. **T Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

PROFESSIONE DI FEDE

Alle parole e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto uomo **si genuflette**.

T Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

SUI DONI

S Nel natale del tuo Figlio ti sia gradito, o Padre, questo sacrificio, dal quale venne il perfetto compimento della nostra riconciliazione e prese origine la pienezza del culto divino.

T Amen.

PREFAZIO

S È veramente cosa buona e giusta renderti grazie, o Padre onnipotente ed eterno. Oggi celebriamo il natale del Salvatore e il natale della nostra salvezza. Oggi in Cristo, tuo Figlio, anche il mondo rinasce: al peccatore è rimesso il peccato, al mortale è promessa la vita. E noi, ammirati e festanti, uniti alle schiere degli angeli e dei santi, tutti insieme inneggiamo alla tua gloria:

T Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo. I cieli e la terra sono pieni della tua gloria. Osanna nell'alto dei cieli. Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Osanna nell'alto dei cieli. *

ANAMNESI *

S Mistero della fede.

T Tu ci hai redenti con la tua croce e la tua risurrezione: salvaci, o Salvatore del mondo.

ALLO SPEZZARE DEL PANE

T Esultiamo tutti nel Signore perché il Salvatore è nato nel mondo. Oggi per noi è discesa dal cielo la vera pace.

Oppure

CD 198

Notte di luce, colma è l'attesa!

Notte di speranza: vieni Gesù!

Verbo del Padre, vesti il silenzio.

R *Sia gloria nei cieli, sia pace quaggiù! (2 v.)*

ALLA COMUNIONE

T Ecco il Salvatore che i profeti predissero, ecco l'Agnello e il Servo del Signore di cui parlò Isaia; Gabriele lo annuncia alla Vergine, e noi lo adoriamo, offrendo a lui tutta la nostra vita.

Oppure

CD 201 (Nato per noi)

Astro del ciel, Pargol divin,
mite Agnello Redentor!
Tu che i Vati da lungi sognar,
tu che angeliche voci nunziar,

R luce dona alle menti, pace infondi nei cuor! (2 v.)

Astro del ciel, Pargol divin,
mite Agnello Redentor!
Tu di stirpe regale decor,
tu virgineo, mistico fior, **R**
Astro del ciel, Pargol divin,
mite Agnello Redentor!
Tu disceso a scontare l'error,
tu sol nato a parlare d'amor, **R**

DOPO LA COMUNIONE

S Preghiamo.

(Pausa di silenzio)

Ai tuoi fedeli, esultanti per la nascita del Signore e rinvigoriti dal suo sacramento, concedi, o Padre, di vivere secondo la sua parola e di partecipare alla sua vita di Figlio di Dio, che vive e regna nei secoli dei secoli. **T Amen.**

Apertura del Giubileo nella Diocesi di Milano

Domenica 29 dicembre Papa Francesco aprirà la Porta Santa in S. Giovanni in Laterano, sede del vescovo di Roma, dopo aver dato avvio al Giubileo in S. Pietro. Nella stessa data, gli Ordinari, in tutte le cattedrali, terranno una celebrazione di inizio dell'Anno santo. A Milano l'appuntamento è per le ore 10.30 presso la chiesa di S. Stefano Maggiore (Piazza S. Stefano). Da lì partirà una processione verso il Duomo, dove, alle ore 11, l'Arcivescovo mons. Mario Delpini presiederà un solenne Pontificale. Nel pomeriggio dello stesso giorno nelle chiese giubilari della diocesi si terrà un rito analogo. Su www.chiesadimilano.it informazioni e l'elenco delle chiese giubilari.



Guglielmo Cazzulani

ANCORA

Dalle finestre della mia speranza

Sguardi su un futuro nuovo

Un lungo pellegrinaggio all'interno delle speranze della gente. Le persone animate dalla speranza sono le più preziose: costruiscono con i loro sogni l'avvenire.

ANCORA s.r.l.

RELIGIOSI PAVONIANI

www.ancoralibri.it

Via B. Crespi, 30 - 20159 Milano - Tel. 02.345608.1 - Fax 02.345608.36 - Distr. Libreria Ancora - Via Larga, 7 - 20122 Milano - Tel. 02.5830.7006 - abbonamenti@ancoralibri.it

LA MESSA FESTIVA DEI FEDELI - Settimanale liturgico - N. 60 - Anno 39 - Direttore Responsabile G.B. Magoni - Trib. Milano n. 344 del 6-7-1985 - Prezzo € 0,046 - Stampato su carta riciclata. Imprimatur: in Curia Arch. Mediolani die 19-6-2024, C. Azzimonti Vic. ep.